

Provincia Forlì

DAL 25 GIUGNO AL 3 LUGLIO

Festa Artusiana, Forlimpopoli per 7 giorni capitale del “bello e del buono” in cucina

Non solo gastronomia: una settantina di appuntamenti tra spettacoli, incontri con autori, convegni e laboratori

FORLIMPOPOLI
ELEONORA VANNETTI

In occasione della 26° edizione della Festa Artusiana, da sabato fino al 3 luglio, Forlimpopoli per nove giorni si trasforma nella capitale del “bello e del buono” in cucina rendendo omaggio al suo concittadino più illustre, Pellegrino Artusi. La manifestazione più attesa di inizio estate conferma tutti gli ingredienti che nel corso degli anni l'hanno resa celebre: gastronomia, cultura, intrattenimento, legati dal filo conduttore del manuale artusiano. Tutte le sere nella piazza principale (per l'occasione “Piazza Pellegrino Artusi”) saranno protagonisti i prodotti di qualità delle diverse aree e regioni italiane, con banchi dove degustare e acquistare. Ma l'intero centro storico, con i suoi ristoranti e gli stand allestiti lungo le strade, imbandisce per i visitatori menù con alcune tra le più note delle sue 790 ri-

cette.

«Torniamo allo spirito originario dando massimo rilievo alla particolarità e alle eccellenze - afferma la sindaca, Milena Garavini -. Dopo due edizioni ridotte a causa del Covid, la Festa è nella sua collocazione tradizionale alla fine di giugno, con un'incursione nel calendario della Notte rosa, a cui sono dedicati spettacoli e allestimenti. Ma soprattutto, tornano la vivacità e la ricchezza dell'Artusiana, che nell'arco degli anni ha assunto anche un carattere di internazionalità, tra le proposte gastronomiche, gli eventi e l'alta partecipazione di realtà del territorio».

E poi c'è un ricco cartellone che mette insieme una settantina di appuntamenti tra spettacoli, concerti, incontri con autori, convegni, laboratori di degustazione, animazioni per bambini. Ogni sera un caleidoscopio di eventi in grado di soddisfare i diversi tipi di pubblico. Tra l'al-



Una delle scorse edizioni della Festa Artusiana

LA FONDAZIONE
COMPIE 15 ANNI

«La consegna del premio Artusi a Pupi Avati il 4 agosto; i due Premi Marietta ad honorem a Maria Pia Timo e all'azienda Boscherini»

tro si parte sabato con il convegno d'apertura dedicato al tema “Cucina di casa e cucina professionale” realizzato in collaborazione con Alma (Scuola Internazionale di cucina italiana di Colorno nel parmense) e Casa Artusi.

«La nostra associazione compie 15 anni, una festa nella festa per riflettere sul tanto lavoro di

questi anni, ma soprattutto per progettare insieme il futuro - dice Laila Tentoni presidente della Fondazione Casa Artusi -. Quest'anno, invece, il premio Artusi sarà consegnato a Pupi Avati il 4 agosto (compleanno di Pellegrino Artusi), mentre i due Premi Marietta ad honorem sono assegnati a Maria Pia Timo e all'azienda Boscherini di Santa Sofia che da 100 anni produce formaggi».

Ritorna anche il gemellaggio con Villeneuve Loubet, patria di Auguste Escoffier, a cui sarà dedicata una mostra, e il concorso dei Nocini, valutati da una giuria composta da Sommelier Ais ed esperti degustatori. «La Festa Artusiana è capace di rappresentare interessi diversi dove originalità, freschezza e autenticità sono le caratteristiche del lavoro di Pellegrino Artusi - spiega l'assessore regionale all'agricoltura, Alessio Mammi -. L'appuntamento delle giornate artusiane continua a rivestire un momento di dibattito, riflessione e confronto su un tema culturale importante per la nostra regione e il nostro Paese, ovvero il valore culturale inteso come storia, identità, creatività e studio».

Rifiuti a Premilcuore «Con il porta a porta differenziata al 65%»

Oltre 200 persone all'assemblea per il nuovo sistema di raccolta che partirà il 19 settembre

PREMILCUORE
RICCARDO RINIERI

Affollata assemblea nell'aera feste per la lezione sullo smaltimento dei rifiuti secondo la raccolta porta a porta (per organico ed indifferenziato) che Hera avvierà dal prossimo 19 settembre. In qualità di docente Raffaele

Rossi, responsabile di Hera per i servizi ambientali che, dopo la presentazione da parte della sindaca Ursula Valmori, ha illustrato ai 200 presenti i passaggi che inizieranno formalmente dal prossimo 27 giugno con il censimento e la consegna delle attrezzature che in caso di assenza ai due passaggi dei tecnici potranno essere ritirate dal 2 agosto nel deposito di via Roma 32 a Premilcuore il secondo e quarto martedì di ogni mese. «Premilcuore - ha spiegato Rossi - oggi ha un 15% di raccolta differenziata con la

nuova impostazione salirà al 65 che è l'obiettivo del piano regionale per i comuni di montagna». Insieme a Santa Sofia il comune dell'alto Rabbi è l'unico a non aver aderito ad Alea e manterrà in servizio di raccolta attuale fino al prossimo 10 ottobre concedendo quindi ai cittadini venti giorni per abituarsi alle nuove regole. Da quella data infatti verranno smantellati i cassonetti che si trovano adesso a bordo strade, per la raccolta dell'indifferenziato. Resteranno in funzione quelli per plastica, lattine, carta e vetro dopo un restyling che renderà la presenza più accattivante. «Riguardo alle tariffe - ha aggiunto Rossi - al momento non è possibile quantificare i costi che probabilmente nel 2023 non saranno ancora a regime». Particolari agevolazioni per il deposito dei rifiuti sono riservate non solo agli abitanti delle frazioni di Montalto, Fantella ma anche a quelli del



I cittadini di Premilcuore “a lezione” di porta a porta

centro storico fra l'arco della torre dell'orologio e quello in uscita nei pressi della chiesa di San Lorenzo. Tutti saranno dotati di una carta smeraldo con cui aprire il cassonetto in cui depositare l'indifferenziato. Nella prima fase verranno consegnate un bidone da 40 litri per l'indifferenziato

ed uno da 25 per l'organico ad ogni famiglia. «Con il passaggio al porta a porta - ha concluso Rossi - resterà attiva la postazione Eco-mobile ogni lunedì dalle 8 alle 13 in via Grandi per lo smaltimento di batterie, pile, olio motore e da cucina, lampadine, frigoriferi e lavatrici».

Bertinoro, a fuoco 2 ettari e mezzo di campo e vegetazione

BERTINORO

L'incendio di un campo agricolo ha impegnato per ore i vigili del fuoco intervenuti, verso le 10.50 di ieri in località Madonna del Lago nel comune di Bertinoro.

Dal Comando di viale Roma,

dal distaccamento di Cesena e dal distaccamento di Rocca San Casciano sono intervenute quattro squadre con sei mezzi per arginare le fiamme che hanno coinvolto due ettari e mezzo di campo e vegetazione. Sul posto anche i Carabinieri forestali.

